

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE 2003. ANNO 137. N. 241. € 0,90 IN ITALIA [PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA] • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE 2003

MUSICA DOVE

NOMADI. E' in programma questa sera a Leini il concerto dei Nomadi: l'intramontabile gruppo comincia a suonare alle 21 nell'area verde di piazza Tedeschi nell'ambito della festa patronale. Simbolico il prezzo dei biglietti d'ingresso: un euro.
VAN DE SFROOS. Canzone d'autore questa sera a Pinerolo,

nell'area spettacoli di piazza Vittorio Veneto: protagonista, per la rassegna dell'Artigianato del Pinerolese, Davide Van De Sfroos. S'inizia alle ore 21,30, l'ingresso è libero.
GEM BOY. Prosegue oggi all'autoporto Motoroasi Piemonte di Susa la «Bierfest»: a partire dalle 22 appuntamento con le



GEM BOY

cover dei cartoon proposte dai Gem Boy. Biglietti d'ingresso a 5 euro.

DUE LAGHI JAZZ. Doppio appuntamento questa sera per il «Due Laghi Jazz Festival» di Avigliana: alle 21 in piazza Conte Rosso percussioni dal Senegal con i Gemwel, alle 21,30 comincia il concerto dei Flag alla Caffetteria del Vecchio Borgo.

CARMAGNOLA. Il programma di spettacoli inserito nella «Sagra del Peperone» in corso a Carmagnola prevede questa sera alle 21 in piazza Sant'Agostino l'esibizione dei Khorakhanè (canzoni di De Andrè) e alle 21,30 in piazza Antichi Bastioni «Fantasia italiana» con protagonisti Patrizia Vescovi e Massimiliano Brizio.

JAZZ AD AVIGLIANA

Con il clarinetto di Gualdi in piazza è subito swing

MARCO BASSO

Si concludono questa sera ad Avigliana, presso la Scuola Media Defendente Ferrari, il Workshop di perfezionamento jazz e, alla Caffetteria del Vecchio Borgo di piazza Conte Rosso, con il concerto dei Flag, lo Spazio Giovani. Il seminario, a cura dell'Associazione Musicale Ars e della Swiss Jazz School di Berna è diretto da George Robert e fa parte delle interessanti iniziative valido corollario al Due Laghi Jazz Festival.

Da giovedì 4, si entra nel vivo di questa decima edizione con i concerti gratuiti in piazza Conte Rosso a partire dalle 21,30. Il primo a salire sul palco sarà il clarinetista Henghel Gualdi accompagnato da Annibale Modoni, vibrafono, Teo Ciavarella, piano, Felice Del Gaudio, contrabbasso e Lele Barbieri, batteria. Notissimo nel circuito del liscio, come altri grandi maestri del genere, Gualdi vanta una notevole formazione jazzistica: in oltre cinquant'anni di carriera si è esibito in tutti i maggiori festival italiani e stranieri. Ricorda con piacere un mese trascorso a Modena nel 1968 con il grande Louis Armstrong, quando furono ingaggiati dalla Paul films. Armstrong invitò Henghel a trasferir-

si negli States e ad entrare a far parte del suo gruppo. In concerto presenta i maggiori successi che hanno caratterizzato «La Swing Era». Venerdì 5, col titolo «Une soirée au Club Saint Germain», vedrà protagonista il pianista francese Maurice Vander, forte di un trio che conta su un altro transalpino, Louis Trussardi, al contrabbasso e l'americano Sangoma Everett alla batteria. Maurice Vander è uno tra i più rappresentativi musicisti della storia del jazz francese. Il gran finale è per sabato 6, quando a festeggiare il decennale viene chiamato il sassofonista Gianni Basso, primo attore di tante edizioni, insostituibile maestro di cerimonie al fianco di tante prestigiose formazioni che lo hanno visto sempre protagonista. Questa volta sarà alla direzione della sua grande orchestra, con ospite l'illustre trombone di Jiggs Whigham, solista con l'orchestra di Glenn Miller e Stan Kenton, che una volta trasferitosi in Germania ha ottenuto importanti incarichi come band leader e docente. La serata di Avigliana rappresenta un'occasione unica per ascoltarlo insieme ad un'ampia formazione che conta su Claudio Chiara, Valerio Signetto, Fulvio Albano, Gianfranco Amerio, Nicola Tonso ai sassofoni, Luca Bego-



HENGHEL GUALDI

nia, Danilo Moccia, Stefano Calcagno, Gianfranco Marchesi ai tromboni, Emilio Soana, Luca Calabrese, Fulvio Chiara, Fabrizio Bosso alle trombe, Andrea Pozza al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. La Big Band di Gianni Basso ha partecipato a centinaia di concerti e prestigiosi festival internazionali senza contare le numerose

incisioni, trasmissioni radiofoniche e televisive a cui ha preso parte; vanta collaborazioni con Dusko Goykovich, già arrangiatore della Band, Johnny Griffin, Ernie Wilkins, Alvin Queen, Tony Scott, Erick Klainshuster, Lee Konitz, George Robert, Dado Moroni, Franco Cerri, Benny Bailey, Toots Thielemans, Slide Hampton, Adrienne West, Lou Blackburn.